

GUARDARE OLTRE



LETTURA

A differenza di Marco, che riporta la chiamata dei primi discepoli all'inizio dell'attività pubblica di Gesù, Luca la inserisce dopo alcuni miracoli e guarigioni che Gesù compie in Galilea, nel contesto della pesca miracolosa che sembra un episodio post-pasquale, evidenziato dai titoli rivolti a Gesù, Maestro e Signore, e dall'atteggiamento di Pietro di gettarsi alle sue ginocchia. Più che sulla chiamata, Luca si sofferma sulle parole e sui gesti che Gesù compie e che fanno cambiare stile di vita ai primi quattro discepoli.

MEDITAZIONE

“Prendi il largo” è l'invito di Gesù a Pietro, che vuole fermarsi, che pensa che quel lago non abbia più nulla da offrirgli, che si accontenta di “lavare le reti” illudendosi così di mettere tutto al suo posto. “Non arrivare subito al dunque”, sembra dirgli Gesù. Pietro, forse, pensava che il suo punto di vista fosse quello definitivo, che la sua verità pregna di esperienza fosse assoluta, che non potevano esserci altre possibilità. “Prendi il largo”, “decentrati, guarda la realtà da un altro punto di vista, più ampio”, e non dire “ormai”... Non lasciarti rubare la speranza! Pietro si fida di quella Parola e getta di nuovo le reti: le stesse, ma con uno

sguardo diverso, non rassegnato. Si sta fidando di un uomo che pescatore non è, né conosce l'arte della pesca. Si fida di un Altro che guarda il suo vissuto dall'esterno. Si fida, perché sa che quel lago – la sua vita – non può essere un traditore; perché quel Maestro non ha parlato al “singolare”, ma al “plurale”: la missione si realizza solo se è condivisa con altri. Non si sbagliava il Rabbi a riaccendere la speranza nel cuore del pescatore, né si sono sentiti traditi Pietro e gli altri dopo aver preso il largo e gettate le reti in mare. Alla fine Pietro si sente un peccatore. Perché? Perché aveva guardato solo a se stesso, frenando l'azione dello Spirito Santo. Dal suo stupore nasce la sua nuova missione: diventare pescatore di uomini. Pietro è chiamato a intravedere la luce nelle situazioni buie, a tirar fuori il bello dove gli altri vedono solo cattiverie e ingiustizie. Alla fine è Pietro a essere catturato da Colui che lo rende veramente libero di “prendere il largo” e di dire sì alla speranza che abiterà per sempre il suo cuore. «D'ora in poi» dice Gesù: per sempre! Chi, come Pietro, si affida alla Parola, diventerà pescatore di vita e seminatore di speranza.

PREGHIERA

Cristo Gesù, quando tutto è oscurità e sentiamo la nostra debolezza e impotenza, donaci di sentire la tua presenza, il tuo amore e la tua forza. Aiutaci ad avere una fiducia totale nel tuo amore che protegge e nel tuo potere che rafforza, perché nulla possa spaventarci o preoccuparci, perché vivendo accanto a te vedremo la tua mano, i tuoi obiettivi e la tua volontà in tutte le cose [sant'Ignazio di Loyola].

AGIRE

Ringrazierò il buon Dio per tutte quelle persone che stimolano la mia vita, facendomi intravedere la Sua azione.

Don Riccardo Taccardi



IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Cfr. Sal 94,6-7

Venite: prostrati adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. È lui il Signore, nostro Dio.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invochiamolo con cuore pentito.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che sei venuto a cercare chi era perduto, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

Cristo, che hai dato la tua vita in riscatto per tutti, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

Signore, che raccogli nell'unità i figli di Dio dispersi, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mon-

do, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Custodisci sempre con paterna bontà la tua famiglia, o Signore, e poiché unico fondamento della nostra speranza è la grazia che viene da te, aiutaci sempre con la tua protezione. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno C]: O Dio, tre volte santo, che hai scelto gli annunciatori della tua parola tra uomini dalle labbra impure, purifica i nostri cuori con il fuoco della tua parola e perdona i nostri peccati con la dolcezza del tuo amore, così che come discepoli seguiamo Gesù, nostro Maestro e Signore. Egli è Dio... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Is 6,1-2a.3-8

Dal libro del profeta Isaia.

Nell'anno 'in cui morì il re Ozia, io vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; i lembi del suo manto riempivano il tempio. ²Sopra di lui stavano dei serafini; ognuno aveva sei ali. ³Proclamavano l'uno all'altro, dicendo: «Santo, santo, santo il Signore degli eserciti! Tutta la terra è piena della sua gloria». ⁴Vibravano gli stipiti delle porte al risuonare di quella voce, mentre il tempio si riempiva di fumo. ⁵E dissi: «Ohimé! Io sono perduto, perché un uomo dalle labbra impure io sono e in mezzo a un popolo dalle labbra impure io abito; eppure

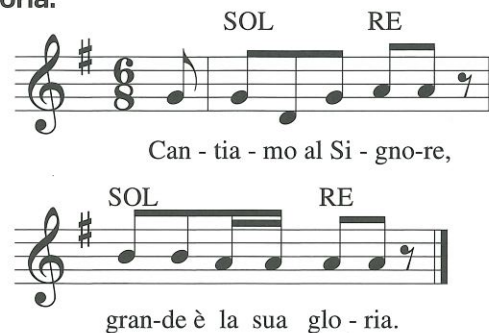


i miei occhi hanno visto il re, il Signore degli eserciti». ⁶Allora uno dei serafini volò verso di me; teneva in mano un carbone ardente che aveva preso con le molle dall'altare. ⁷Egli mi toccò la bocca e disse: «Ecco, questo ha toccato le tue labbra, perciò è scomparsa la tua colpa e il tuo peccato è espiato». ⁸Poi io udii la voce del Signore che diceva: «Chi manderò e chi andrà per noi?». E io risposi: «Eccomi, manda me!».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale dal Salmo 137

R/. Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.



Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: / hai ascoltato le parole della mia bocca. / Non agli dèi, ma a te voglio cantare, / mi prostro verso il tuo tempio santo. **R/.**

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà: / hai reso la tua promessa più grande del tuo nome. / Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto, / hai accresciuto in me la forza. **R/.**

Ti renderanno grazie, Signore, tutti i re della terra, / quando ascolteranno le parole della tua bocca. / Canteranno le vie del Signore: / grande è la gloria del Signore! **R/.**

La tua destra mi salva. / Il Signore farà tutto per me. / Signore, il tuo amore è per sempre: / non abbandonare l'opera delle tue mani. **R/.**

Seconda lettura 1Cor 15,1-11

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Per la forma breve si omette quanto racchiuso tra [].

Vi [proclamo,] fratelli, [il Vangelo che vi ho annunciato è che voi avete ricevuto, nel quale restate saldi ²e dal quale siete salvati, se lo mantenete come ve l'ho annunciato. A meno che non abbiate creduto invano!] ³A voi [infatti] ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè

che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che ⁴fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture ⁵e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici. ⁶In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. ⁷Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. ⁸Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto. [⁹Io infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. ¹⁰Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana. Anzi, ho faticato più di tutti loro, non io però, ma la grazia di Dio che è con me.] ¹¹Dunque, sia io che loro, così predichiamo e così avete creduto.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo Mt 4,19

Alleluia, alleluia.
Venite dietro a me, dice il Signore, vi farò pescatori di uomini. **Alleluia.**

Vangelo Lc 5,1-11

Dal Vangelo secondo Luca.

In quel tempo, ¹mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, ²vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. ³Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca. ⁴Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». ⁵Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». ⁶Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. ⁷Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare. ⁸Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». ⁹Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; ¹⁰così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». ¹¹E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, come gli Apostoli, pur segnati dalla fragilità, confidiamo in Gesù quando ci chiede di impegnarci, anche nei momenti in cui l'entusiasmo si affievolisce. A Lui che ci chiede di aver fiducia eleviamo la nostra preghiera.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Ascoltaci, o Signore.

1. Per la Chiesa, perché nelle sue celebrazioni, pur macchiate di umanità e di fragilità, si faccia autentica esperienza di santità e di contemplazione della bellezza di Dio. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per i missionari, perché la loro presenza nelle terre di missione sia di sostegno alla promozione della pace e della giustizia a favore delle comunità più povere e disagiate. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per i presbiteri, i diaconi, i consacrati e le consacrate, perché dinanzi alle difficoltà, rinnovino con sicura fiducia nel Signore il proprio impegno per la nuova evangelizzazione. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per la nostra comunità, perché possa crescere saldamente nella fede della Risurrezione, e ogni azione pastorale sia segno

della vicinanza e della benedizione del Signore. Noi ti preghiamo. **R/.**

Signore Gesù, ascolta la nostra preghiera e fa' che la nostra presenza nel mondo sia prolungamento della vita e della santità di Dio. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Signore Dio nostro, il pane e il vino, che hai creato a sostegno della nostra debolezza, diventino per noi sacramento di vita eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario IX - M. R. pag. 367].

Antifona alla comunione Lc 5,5

Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti.

Preghiera dopo la comunione

O Dio, che ci hai resi partecipi di un solo pane e di un solo calice, fa' che uniti a Cristo in un solo corpo portiamo con gioia frutti di vita eterna per la salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

10 - 16 febbraio 2025

V del Tempo Ordinario - I del salterio

Lunedì 10 - S. Scolastica, M

S. Guglielmo | S. José S. del Rio | B. Alojzije V. Stepinac
[Gen 1,1-19; Sal 103; Mc 6,53-56]

Martedì 11 - FERIA - B.V. Maria di Lourdes, mf

S. Elisa | S. Gregorio II | S. Pasquale I
[Gen 1,20 - 2,4a; Sal 8; Mc 7,1-13]

Mercoledì 12 - FERIA

S. Benedetto d'Aniane | S. Giuliano | S. Damiano
[Gen 2,4b-9.15-17; Sal 103; Mc 7,14-23]

Giovedì 13 - FERIA

S. Benigno | S. Giordano | S. Gilberto
[Gen 2,18-25; Sal 127; Mc 7,24-30]

Venerdì 14 - SS. Cirillo e Metodio, F

S. Antonino | S. Fortunata | S. Valentino
[At 13,46-49; Sal 116; Lc 10,1-9]

Sabato 15 - FERIA

S. Claudio de la Colombière | S. Giorgia | S. Onesimo
[Gen 3,9-24; Sal 89; Mc 8,1-10]

Domenica 16 - VI del Tempo Ordinario (C)

S. Giuliana di Nicomedia | S. Giuseppe Allamano
[Gen 17,5-8; Sal 1; 1Cor 15,12.16-20; Lc 6,17.20-26]